Comune di Pieve Santo Stefano

Provincia di Arezzo

*Settore/Servizio/Ufficio ........................................*

|  |
| --- |
| **SPETTACOLI VIAGGIANTI Istanza di registrazione e di rilascio del Codice Identificativo per attrazione di spettacolo viaggiante esistente in altri stati**[[1]](#footnote-1)(*ai sensi della Legge 337/68 e dell’art.5, c.2 del D.M. 18/05/2007 e s.m.i. “Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante)* |

**Allo Sportello Unico Attività Produttive di**

Protocollo n. ....................... Data di protocollazione ........./......../............

Il sottoscritto ................................................................. nato a ............................................ il ......./....../............

Nazionalità ................................ residente in ....................................... Via ........................................ n. ..........

Codice Fiscale............................................................ Telefono .........................................................................

E-mail ............................................................... casella PEC .............................................................................

nella sua qualità di:

 gestore/titolare dell’impresa individuale denominata .............................................................................

 gestore/legale rappresentante della società denominata ......................................................................

con sede legale nel Comune di ................................................. Provincia ........, Nazione ................................

iscritta alla C.C.I.A.A. di ......................................................................................................................................

titolare di licenza ex art.69 Tulps (R.D. n. 773/1931) n. .............................. rilasciata in data ......./....../............ dal Comune di ..........................;

Ai sensi e per gli effetti della Legge 337/68 e dell’art.5, c.2 del D.M. 18/05/2007 e s.m.i.

**CHIEDE**

|  |
| --- |
| **la registrazione e il rilascio del Codice Identificativo per la seguente nuova attrazione di spettacolo viaggiante esistente in altro stato**[[2]](#footnote-2)**:**   * **................................................................................................................................................................** * **................................................................................................................................................................** * **................................................................................................................................................................** * **................................................................................................................................................................** * **................................................................................................................................................................**   **e, per tale finalità l’attivazione della Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, per:**   * la verifica dell’idoneità della documentazione di cui all’art.5, c.2 del D.M. 18/05/2007 e s.m.i., ossia: * fascicolo tecnico in duplice copia, in lingua italiana (o corredato da traduzione ufficiale in italiano), composto da: disegni e/o schemi tecnici, corredati di foto, delle strutture principali e dei particolari costruttivi; verbali delle prove e dei collaudi effettuati da tecnico abilitato non oltre i sei mesi prima della presentazione del fascicolo afferenti almeno alla idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, degli apparati idraulici e degli impianti elettrici/elettronici; verbali delle successive verifiche periodiche previste nel manuale di uso e manutenzione e, in ogni caso almeno annuali, da parte di tecnico abilitato, sull’idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, idraulici ed elettrici/elettronici e di ogni altro aspetto rilevante ai fini della pubblica e privata incolumità, secondo quanto previsto dall’art. 7 del D.M. 18/05/2007 e s.m.i.; istruzioni di uso e manutenzione dell’attività; * copia del libretto dell'attività in lingua italiana (o corredato da traduzione ufficiale in italiano); * certificato di origine dell’attività o altro atto equivalente, **in duplice copia**, con gli estremi della ditta costruttrice, la data di costruzione e di primo collaudo, il periodo di pregresso impiego, l’assenza di incidenti significativi; * documentazione contabile di acquisto dell’attività da parte del richiedente, **in duplice copia**; * attestazione dell’ente governativo del Paese di origine o di ultimo utilizzo, o altro atto equivalente, idoneo a comprovare che l’attività ha già legalmente operato in tale paese, **in duplice copia**; * nuovo collaudo da parte di tecnico abilitato o apposita certificazione da parte di organismo di certificazione, **in duplice copia**. * sottoporre l’attività ad un controllo di regolare funzionamento nelle ordinarie condizioni di esercizio e di accertare l’esistenza di un verbale di collaudo redatto da professionista abilitato o di apposita certificazione da parte di organismo di certificazione accreditato.   Ai fini della competenza della Commissione[[3]](#footnote-3), si evidenzia che la capienza presunta di ogni singola attrazione è ❑ inferiore ❑ superiore ai 1.300 posti. |

A tal fine

consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali[[4]](#footnote-4)

**DICHIARA**

* che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.lgs. n. 159/2011, articolo 67;
* di non aver riportato condanne penali né di essere in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l’esercizio dell’attività (artt. 11 e 12 Tulps (R.D. 18.06.1931 n. 773);
* solo in caso di società: che nei confronti delle persone sotto elencate non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.lgs. 159/2011, articolo 67 e che le medesime non hanno riportato condanne penali né sono in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l’esercizio dell’attività (artt. 11 e 12 Tulps (R.D. 18.06.1931 n. 773):

legale rappresentante: ...............................................................................................................................;

socio: .........................................................................................................................................................;

altro: ...........................................................................................................................................................;

* che la/le attrazione/i di cui si chiede la registrazione è/sono ricompresa/è nell’apposito elenco istituito presso il Ministero dei beni e le attività culturali di cui all’art. 4, L. 337/68;
* di prestare il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento della presente procedura;
* di essere consapevole che, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

**DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE A CONOSCENZA CHE**

* ai fini della registrazione il Comune acquisirà il Parere della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo nei casi e con le modalità di cui all’art.4, D.M. 18/05/2007 e s.m.i.;
* in caso di ottenimento del codice identificativo dovrà, a proprie spese, realizzare una targa metallica da applicare stabilmente in posizione visibile al pubblico, riportante l’indicazione del Comune che ha rilasciato la registrazione, la denominazione dell’attrazione e il numero di codice come stabilito nella Circolare Ministeriale 17082 del 1° dicembre 2009;
* una copia integrale del fascicolo tecnico e della documentazione allegati all'istanza di registrazione e per l'assegnazione del codice identificativo deve essere trattenuta dal gestore e, a richiesta, posta a disposizione dell’autorità preposta ad eventuali controlli;
* in caso di cessione dell’attrazione o di cessione dell’azienda o del ramo d’azienda comprendente l’attrazione in oggetto dovrà darne comunicazione al Comune per le necessarie annotazioni;
* in caso di dismissione dell’attrazione (rottamata o ceduta), dovrà darne comunicazione al Comune di .......................................... e restituire la targa contenente il codice identificativo, ovvero certificarne l’avvenuta distruzione.

Data ....../....../..............

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

**Documentazione allegata all’Istanza (a pena di irricevibilità):**

* quietanza di versamento diritti di segreteria (qualora previsti);
* marca da bollo dell’importo di Euro ................;
* copia documento di identità;
* copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario (per cittadini extracomunitari, anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico; se il permesso scade entro 30 gg., copia ricevuta richiesta di rinnovo);
* fascicolo tecnico in duplice copia, in lingua italiana (o corredato da traduzione ufficiale in italiano), composto da: disegni e/o schemi tecnici, corredati di foto, delle strutture principali e dei particolari costruttivi; verbali delle prove e dei collaudi effettuati da tecnico abilitato non oltre i sei mesi prima della presentazione del fascicolo afferenti almeno alla idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, degli apparati idraulici e degli impianti elettrici/elettronici; verbali delle successive verifiche periodiche previste nel manuale di uso e manutenzione e, in ogni caso almeno annuali, da parte di tecnico abilitato, sull’idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, idraulici ed elettrici/elettronici e di ogni altro aspetto rilevante ai fini della pubblica e privata incolumità, secondo quanto previsto dall’art. 7 del D.M. 18/05/2007 e s.m.i.; istruzioni di uso e manutenzione dell’attività;
* copia del libretto dell'attività in lingua italiana (o corredato da traduzione ufficiale in italiano);
* certificato di origine dell’attività o altro atto equivalente, **in duplice copia**, con gli estremi della ditta costruttrice, la data di costruzione e di primo collaudo, il periodo di pregresso impiego, l’assenza di incidenti significativi;
* documentazione contabile di acquisto dell’attività da parte del richiedente, **in duplice copia**;
* attestazione dell’ente governativo del Paese di origine o di ultimo utilizzo, o altro atto equivalente, idoneo a comprovare che l’attività ha già legalmente operato in tale paese, **in duplice copia**;
* Nuovo collaudo da parte di tecnico abilitato o apposita certificazione da parte di organismo di certificazione, **in duplice copia**.
* procura speciale (solo per le pratiche presentate on-line da un soggetto intermediario).

|  |
| --- |
| **INFORMATIVA PRIVACY** |
| Il trattamento dei dati avviene per finalità connesse all’istruttoria dell’istanza di registrazione ai fini del rilascio del Codice Identificativo per attrazione di spettacolo viaggiante esistente all’estero.  La S.V. potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016. Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo, per il caso specifico a: Comune di ..................................., presso .......................................  Potrà opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso rivolgendosi al Titolare o al Responsabile per la Protezione dei dati. È possibile anche esercitare il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo o di ricorrere alle Autorità giurisdizionali competenti qualora il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, in conformità agli artt. 77 e 79 del GDPR |

1. Art. 5, c.2, D.M. 18/05/2007 e s.m.i. - Prima di essere poste in esercizio sul territorio nazionale le attività esistenti in altri Stati membri dell'Unione europea, in Turchia o in un Paese EFTA firmatario dell'accordo SEE devono ottenere la registrazione e il connesso codice identificativo di cui all'art. 4. La relativa istanza può essere presentata dal gestore, oltre che al Comune nel cui ambito territoriale è presente la sede sociale del gestore medesimo, a quello in cui è previsto il primo impiego dell’attività sul territorio nazionale, o è resa disponibile per i controlli previsti dal presente decreto. Essa è corredata dal fascicolo tecnico di cui al comma 1 e dalla seguente ulteriore documentazione:

   a) certificato di origine dell’attività o altro atto equivalente, redatto dal richiedente in forma di autocertificazione, con gli estremi della ditta costruttrice, la data di costruzione e di primo collaudo, il periodo di pregresso impiego, l'assenza di incidenti significativi;

   b) copia della documentazione contabile di acquisto della attività da parte del richiedente;

   c) attestazione dell'ente governativo del Paese di origine o di ultimo utilizzo, o altro atto equivalente, idoneo a comprovare che l’attività ha già legalmente operato in tale Paese;

   d) nuovo collaudo da parte di **tecnico** o apposita certificazione da parte di organismo di certificazione.

   3. Nelle ipotesi di cui ai commi 1 e 2, una copia integrale del fascicolo tecnico e della documentazione allegati all'istanza di registrazione e per l'assegnazione del codice identificativo è trattenuta dal gestore e, a richiesta, posta a disposizione dell’autorità preposta ad eventuali controlli.

   4. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'art. 4, comprese quelle relative all'acquisizione del parere della commissione comunale o provinciale di vigilanza.

   Il suddetto fascicolo tecnico è composto da:

   a) disegni e/o schemi, corredati di foto, delle strutture principali e dei particolari costruttivi;

   b) verbali delle prove e dei controlli effettuati da tecnico abilitato non oltre i sei mesi prima della presentazione del fascicolo afferenti almeno alla idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, degli apparati idraulici e degli impianti elettrici/elettronici;

   c) verbali delle successive verifiche periodiche di cui all'art. 7;

   d) istruzioni di uso e manutenzione dell’attività. [↑](#footnote-ref-1)
2. Precisare la tipologia dell’attività, specificandone denominazione, caratteristiche e modalità relative.

   Ai sensi dell’art. 4, c.8 del D.M. 18/05/2007 e s.m.i.: “Nel caso in cui l’attività appartenga ad una tipologia non ancora iscritta nell'apposito elenco ministeriale di cui all'art. 4 della legge 18 marzo 1968, n. 337, il parere della commissione comunale o provinciale di vigilanza integra, relativamente agli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene, l’attività istruttoria prevista dall'art. 141, primo comma, lettera d), del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635. [↑](#footnote-ref-2)
3. a) verifica l’idoneità della documentazione allegata all'istanza di registrazione, sottoscritta da **tecnico**, direttamente o tramite apposita certificazione da parte di organismo di certificazione;

   b) identifica l’attività rispetto alla documentazione di cui alla lettera a) del presente comma, effettua un controllo di regolare funzionamento nelle ordinarie condizioni di esercizio e accerta l’esistenza di un verbale di collaudo, redatto da tecnico abilitato, o di un ’apposita certificazione da parte di organismo di certificazione. [↑](#footnote-ref-3)
4. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. [↑](#footnote-ref-4)